



COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE, CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA

RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE "NORME SULL'ORDINAMENTO DELL'AVVOCATURA DELLO STATO E SULLA RAPPRESENTANZA E DIFESA IN GIUDIZIO DELLO STATO"

Eccellentissimi Capitani Reggenti

Onorevoli membri del Consiglio Grande e Generale

Il presente Progetto di Legge è stato presentato in Aula dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni, la Funzione Pubblica, gli Affari Istituzionali e i Rapporti con le Giunte di Castello ed assegnato alla Commissione Consiliare Permanente Affari Costituzionali ed Istituzionali; Pubblica Amministrazione; Affari Interni, Protezione Civile, Rapporti con le Giunte di Castello; Giustizia; Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica, la quale, in data 18 novembre 2021, ha esaminato in sede referente il progetto di Legge "Norme sull'Ordinamento dell'Avvocatura dello Stato e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato".

Il presente Progetto di Legge, come illustrato dalla proponente in sede di prima lettura in Consiglio Grande e Generale, scaturisce dalla necessità di rafforzare l'autonomia e l'indipendenza dell'Avvocatura di Stato, anche alla luce del ruolo sempre più impattante che l'Avvocatura stessa ricopre all'interno dell'amministrazione sammarinese, sottraendola dal controllo di un dipartimento specifico. L'intenzione del Legislatore è, inoltre, quella di valorizzare maggiormente il personale, indicando in maniera più puntuale i requisiti di professionalità e di accesso al profilo di ruolo, oltre ad una valutazione di merito in base a criteri equitativi connessi ad efficacia ed efficienza.

Il Progetto di Legge è stato dibattuto in prima lettura in Consiglio Grande e Generale il 28 ottobre 2021 ed assegnato alla Commissione Consiliare Permanente I per l'esame in sede referente.

La Commissione Consiliare Permanente I ha esaminato il Progetto di Legge in data 18 novembre 2021. A seguito del dibattito generale, durante il quale i gruppi politici presenti si sono espressi sul Progetto di Legge, portando visioni differenti, per quanto tutte concordi sul messaggio di fondo, proteso a garantire maggiore indipendenza e autonomia dell'Avvocatura di Stato, si è proceduto all'analisi dell'articolato, anche tramite la presentazione di alcuni emendamenti.

Sono stati proposti emendamenti dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni e dal gruppo consiliare di Libera; il gruppo di Repubblica Futura ha, invece, presentato un Ordine del Giorno inerente alla creazione di un'apposita articolazione di carattere tecnico giuridico per il supporto alle Istituzioni ed alla Cittadinanza. A seguito di un breve confronto, è stato redatto un Ordine del Giorno condiviso da tutte le forze politiche, parzialmente modificativo di quello presentato da Repubblica Futura, volto alla predisposizione, tramite atto normativo da



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

realizzarsi, di una “*specifica articolazione con particolari competenze in materia di tecnica legislativa, che possa fornire supporto nella redazione di progetti di legge, decreti e del processo legislativo di esami di essi*”.

Passando all’esame dell’articolato, la Legge, così come emendata in Commissione, risulta composta da dodici articoli, oltre ad un Allegato formato da un unico articolo, in particolare:

l’art. 1 definisce la finalità di tutela legale e giurisdizionale dell’Avvocatura di Stato, il regime di autonomia e indipendenza a cui si deve attenere, nonché le rendicontazioni che l’Avvocatura dovrà svolgere periodicamente al Congresso di Stato e al Consiglio Grande e Generale;

l’art. 2 fornisce le definizioni, ai fini del Progetto di Legge, dei termini di “Amministrazione” ed “Amministrazione assistita”;

l’art. 3 delinea le funzioni che l’Avvocatura di Stato può ricoprire; tra queste evidenzio quella di rappresentanza e tutela legale per alcuni specifici soggetti come l’Ecc.ma Camera, le Aziende Autonome di Stato e gli Enti del Settore Pubblico Allargato; predisporre atti e contratti nei casi in cui ciò non sia diversamente previsto; esercitare la funzione di notaio *ad acta*; fornire supporto e consulenza in materia urbanistica e di territorio; fornire consulenze e pareri; curare la riscossione di onorari e spese di giudizio;

l’art. 4 specifica a chi spetti la rappresentanza in giudizio dello Stato, delle Amministrazioni, degli Organi Istituzionali, nonché di altri soggetti afferenti alla sfera pubblica; vengono stabiliti i casi in cui è l’Avvocatura di Stato ad offrire difesa legale ai soggetti summenzionati ed i casi in cui potrà farsi coadiuvare da avvocati provenienti dal libero foro; sono stabiliti altresì i casi in cui si debba procedere alla costituzione di parte civile all’interno di procedimenti penali e quelli in cui è invece una facoltà;

l’art. 5 offre alcune specifiche per ciò che riguarda la funzione di notaio *ad acta*, che l’Avvocatura di Stato può ricoprire;

l’art. 6 stabilisce che l’Avvocatura di Stato ricopre la funzione di consulenza legale ed offre assistenza nell’ambito delle sue competenze all’Amministrazione ed agli Organi Istituzionali; vengono definiti i casi in cui l’Avvocatura può non dare seguito a richieste di consulenza o assistenza;

l’art. 7 definisce il regime di accesso agli atti e del segreto professionale;

l’art. 8 prescrive che i funzionari dell’Avvocatura di Stato siano l’Avvocato Generale dello Stato e l’Avvocato di Stato; a questi profili si applicano, per quanto compatibili, il codice di condotta degli agenti pubblici e lo Statuto dell’Ordine degli Avvocati e Notai della Repubblica di San Marino; viene stabilito uno specifico regime di incompatibilità, cosa accade in caso di contrasto tra Avvocato di Stato ed Avvocato Generale dello Stato e la possibilità di sostituzione di quest’ultimo;



**COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE AFFARI COSTITUZIONALI ED
ISTITUZIONALI; PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; AFFARI INTERNI, PROTEZIONE
CIVILE, RAPPORTI CON LE GIUNTE DI CASTELLO; GIUSTIZIA; ISTRUZIONE,
CULTURA, BENI CULTURALI, UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA**

l'art. 9 definisce le mansioni, i compiti, i requisiti, il trattamento retributivo e la durata dell'incarico dell'Avvocato Generale dello Stato;

l'art. 10 enuncia il profilo di ruolo di Avvocato di Stato, rimandando all'Allegato 1 della presente Legge; inoltre viene stabilito, al comma 2, che un Avvocato di Stato possa essere assunto a tempo indeterminato solo a seguito di procedimento concorsuale per titoli ed esami, con prova scritta e orale;

l'art. 11 prevede alcune disposizioni di carattere transitorio;

l'ultimo articolo dispone la tempistica dell'entrata in vigore del progetto di Legge;

l'allegato 1, composto da un unico articolo, definisce le caratteristiche del profilo di ruolo dell'Avvocato di Stato, i titoli necessari, il periodo di prova ed il trattamento economico e retributivo.

Il dibattito complessivamente è stato edificante. Dei vari emendamenti presentati, infatti, sono stati accolti tutti quelli presentati dalla Segreteria di Stato per gli Affari Interni, alcuni con il supporto dell'opposizione, mentre sono stati respinti quelli proposti dal Gruppo Libera, anche se quello relativo all'art. 1 dell'Allegato 1 con due voti di scarto; si è trovata una sintesi unanime su di un emendamento modificativo dell'art. 9, comma 4. Il Progetto di Legge, infine, è stato approvato grazie ai voti dei Commissari di maggioranza, con astensione di quelli di opposizione.

A conclusione dei lavori, il Presidente ha invitato i membri della Commissione ad individuare il relatore per la redazione della relazione da presentare in Consiglio Grande e Generale; la volontà della Commissione è stata quella di redigere una relazione unica, assegnandola al sottoscritto.

Eccellenze, Onorevoli Colleghi, nella speranza di aver illustrato adeguatamente quanto discusso e deciso in sede referente dalla Commissione Consiliare Permanente I, invito il Consiglio Grande e Generale ad approvare il Progetto di Legge in discussione.

Il Relatore
Alberto Giordano Spagni Reffi

